



*Ministero delle politiche agricole,  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**Modifiche ed integrazioni al Registro Nazionale delle varietà di vite**

IL DIRETTORE GENERALE

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164 modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1982, n. 518 e dalla Legge 19 dicembre 1984, n. 865 recante norme per la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite ed il decreto ministeriale 2 luglio 1991, n. 290 che regola l'indicazione supplementare in etichetta di tale materiale;

**Visto** in particolare l'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, che istituisce il Registro nazionale delle varietà di vite;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1974, n. 543 recante norme complementari per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164;

**Visto** il decreto ministeriale 24 giugno 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 201 del 28 agosto 2002, con il quale si modifica il decreto ministeriale 6 febbraio 2001 relativo alla selezione clonale di vite;

**Visto** lo schema di accordo tra il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite del 25 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 212 del 10 settembre 2002;

**Visto** il decreto ministeriale 7 maggio 2004 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 242 del 14 ottobre 2004 recante "Modificazioni al registro nazionale delle varietà di vite di cui al decreto ministeriale 6 dicembre 2000", con il quale, in particolare, è stato pubblicato l'intero registro aggiornato delle varietà di vite, e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il decreto ministeriale 6 ottobre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 16 del 21 gennaio 2005 "Requisiti da accertare, in sede di prove ufficiali, per l'esame delle varietà di viti, ai fini dell'iscrizione nel Registro nazionale delle varietà di vite;

**Visto** il decreto ministeriale 8 febbraio 2005, "Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 82 del 9 aprile 2005, ed in particolare l'art. 10;

**Visto** il decreto ministeriale 24 giugno 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 195 del 22 agosto 2008, recante "Modifica del protocollo tecnico di selezione clonale della vite";



*Ministero delle politiche agricole,  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**Vista** la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie generale n.302 del 28/12/2016;

**Visto** il decreto ministeriale 30 giugno 2016, che istituisce l'organo collegiale denominato "Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante", strutturato in distinte sezioni tra cui la Sezione materiali di moltiplicazione della vite;

**Visto** il decreto ministeriale 14 ottobre 2016, con il quale sono stati nominati i componenti del "Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante" di cui al citato decreto ministeriale 30 giugno 2016, e suoi successivi aggiornamenti;

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 163 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 203 del 30/8/1999;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

**Visto** il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché' per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

**Visto** in particolare l'articolo 7, comma 3 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, ai sensi del quale "Con successivi decreti del Ministro, di natura non regolamentare, da adottare, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico e sono definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio. "



*Ministero delle politiche agricole,  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**Vista** la Direttiva dipartimentale del 1° aprile 2020, n. 1141, Registrata all'UCB al n. 287 in data 02/04/2020;

**Vista** la Direttiva direttoriale 14 aprile 2020, n. 12841, Registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 323 in data 21/04/2020, finalizzata all'attuazione degli obiettivi definiti dalla direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – DIPEISR, del 1° aprile 2020, n. 1141;

**Visto** il D.M. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021, reg. n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 19 gennaio 2021, reg. 41, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Simona Angelini, dirigente di prima fascia, l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

**Viste** le richieste di iscrizione di nuove varietà di vite, le richieste di omologazione di nuovi cloni e le richieste di riconoscimento di nuovi sinonimi, inviate al Ministero;

**Sentito** il parere del “Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante, Sezione materiali di moltiplicazione della vite”, nella seduta del 27 gennaio 2021;

**Ravvisata** l'opportunità di provvedere ad un aggiornamento del Registro Nazionale delle varietà di vite;

Decreta

Articolo unico

1. Il Registro nazionale delle varietà di vite, di cui all'allegato I del decreto ministeriale 7 maggio 2004, è modificato come di seguito riportato.

a) Alla Sezione I – Vitigni ad uve da vino sono iscritte le seguenti nuove varietà:

Codice registro	Denominazione
923	Grecaresse N.
924	Lagario N.
925	Moretto grosso N.
926	Negrellone N.
927	Pàlma B.*
928	Ranchella N.*
929	Raspato nero N.

MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita N.0064367 del 10/02/2021



*Ministero delle politiche agricole,  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

930	Reale bianca B.
931	Sevar N.*
932	Sorantonio N.

- b) Alla Sezione I – Vitigni ad uve da vino le denominazioni delle varietà sono sostituite come di seguito riportato:

Codice registro	Denominazione	Nuova denominazione
919	F22P09 N.	Termantis N.*
920	F22P10 N.	Nermantis N.*
921	F23P65 B.	Charvir B.*
922	F26P92 B.	Valnosia B.*

Le denominazioni originali sono aggiunte come sinonimo.

Le varietà contraddistinte dall'asterisco sono state ottenute da incrocio tra *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*, pertanto devono riportare nelle annotazioni la dicitura “Uve non utilizzabili per i vini a denominazione di origine ex art. 33 comma 6 della Legge n. 238/2016”

- c) Alla Sezione I – Vitigni ad uve da vino sono iscritti i seguenti nuovi cloni:

Codice registro	Varietà	Clone
002	Aglianico N.	I – VCR421 Antonio Mastroberardino
267	Albarossa N.	I – VCR144
365	Casavecchia N.	I – VCR435
082	Foglia tonda N.	I – VCR84
084	Fortana N.	I – VCR133
485	Marselan N.	I – VCR 498
381	Pallagrello bianco B.	I – VCR 197
239	Trebbiano di Soave B.	I – Turbiana-CTL-1 I – Turbiana-CTL-3 I – Turbiana-CTL-5
248	Uva rara N.	I – VCR 363 I – VCR 444

- d) Alla Sezione I – Vitigni ad uve da vino sono iscritti i seguenti sinonimi:

Codice registro	Varietà	Sinonimo
072	Damaschino B.	Vujino
182	Pavana N.	Saccola



*Ministero delle politiche agricole,  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

185	Perricone N.	Balbino
343	Zibibbo B.	Duraca

- e) Alla Sezione I – Vitigni ad uve da vino è iscritta la seguente varietà, già iscritta alla sezione II, con la specifica codifica per uve da vino:

Codice registro	Denominazione
933	Perla di Csaba B.

- f) Alla Sezione II – Vitigni ad uve da tavola sono iscritti i seguenti nuovi sinonimi:

Codice registro	Varietà	Sinonimo
589	Grapaes B.	Prime

- g) Alla Sezione VII – Elenco proponenti l'omologazione dei cloni sono iscritti i seguenti nuovi proponenti:

Codice registro	Denominazione
114	Consorzio Tutela Lugana

2. Il Registro nazionale della vite, aggiornato con i dati di cui al comma 1, è consultabile alla pagina web <https://www.protezionedellepiante.it/registro-nazionale-delle-variet%C3%A0-di-vite/>.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, lì

IL DIRETTORE GENERALE  
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005

MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita N.0064367 del 10/02/2021

Avvertenza: il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo da parte della Corte dei conti, art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 5 del Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.